

MARTEDI'
1°
LUGLIO

SCIOPERO DI 4 ORE

NELLA MATTINATA
DEI LAVORATORI

DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO
CON

MANIFESTAZIONE PROV. LE A PESARO

LAVORATORI,

proseguono il confronto e lo scontro con il Padronato e il Governo, sulle vertenze aperte da diversi mesi sui problemi fiscali, sull'occupazione, sullo sviluppo del Paese e sul Mezzogiorno.

Dopo tre scioperi generali, con l'intesa dell'8 Maggio abbiamo realizzato un primo accordo con il Governo per la riduzione delle trattenute fiscali sulla busta paga, l'aumento delle pensioni e degli assegni famiglia e l'impegno ad affrontare i problemi relativi alla crisi dei grandi gruppi industriali dell'occupazione e del ruolo delle partecipazioni statali. Su questa seconda parte dell'impegno governativo si registrano ritardi e rinvii.

Al contrario si accentua la pressione contro il Movimento sindacale e i diritti già acquisiti dai lavoratori attraverso:

- = l'aumento dei prezzi;
- = l'attacco alla contingenza e ai livelli occupazionali;
- = la proposta di un'ulteriore indiscriminata fiscalizzazione degli oneri sociali regalando miliardi alle imprese e aggravando il deficit del bilancio dello Stato con conseguente crescita dell'inflazione, del peso della tassazione indiretta (vedi le manovre sull'aumento dell'IVA).

Di fronte a questo stato di cose La Federazione Nazionale CGIL-CISL-UIL ha deciso la proclamazione di 4 ORE DI SCIOPERO NAZIONALE dei settori dell'industria per imporre provvedimenti immediati rispetto ai punti maggiori di crisi, alla realizzazione di un piano di interventi programmati in direzione dell'occupazione, del Mezzogiorno, dell'agricoltura, dei trasporti da realizzarsi mediante la selezione e qualificazione della spesa pubblica.

LAVORATORI,

sempre più forte e pressante è l'attacco che viene portata da forze padronali e governative al potere d'acquisto dei lavoratori e delle masse popolari. La dichiarazione di Agnelli di ridurre l'occupazione e di svalutare la lira, e le dichiarazioni di alcuni Ministri, rappresentano un ulteriore segnale di allarme per il mondo del lavoro. Occorre perciò promuovere una grande e unitaria mobilitazione di massa capace di battere con la lotta il disegno delle forze conservatrici e della reazione teso a ricacciare indietro la classe lavoratrice.

LAVORATORI DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO, MARTEDI' 1° LUGLIO SCIOPERATE COMPATTI per una rapida e positiva chiusura dei contratti e delle vertenze in sospenso e partecipate in massa alla manifestazione provinciale a Pesaro, con concentramento alle ore 9 in P.le 1° Maggio e comizio in P.za del Popolo.

LA FED. NE PROV. LE UNITARIA
CGIL CISL UIL

1944

1945

1946

1947

1948